

OGGETTO: **CIGO - CONTROLLI PROCEDURALI SULL'ELENCO ADDETTI ALL'UNITÀ PRODUTTIVA E "RIMESSIONE IN TERMINI" PER LA PRESENTAZIONE/INTEGRAZIONE DELLE DOMANDE**

L'art. 15 del d.lgs. n. 148/2015 prevede che, per l'ammissione al trattamento ordinario di integrazione salariale (Cigo), l'impresa deve presentare all'INPS apposita domanda telematica nella quale devono essere indicati la causa della sospensione/riduzione dell'orario di lavoro, la sua presumibile durata, i nominativi dei lavoratori interessati e le ore richieste di accesso a tale ammortizzatore sociale (CONFIMI RAVENNA NEWS n. 19/2015).

Pertanto, con il messaggio 24 settembre 2015, n. 5919 (CONFIMI RAVENNA NEWS n. 19/2015) e la successiva circolare 2 dicembre 2015, n. 197 (CONFIMI RAVENNA NEWS n. 24/2015), l'INPS ha previsto:

- a) l'invio di un file accluso alla domanda di Cigo in formato "CSV", contenente le informazioni relative ai lavoratori addetti all'unità produttiva interessata dall'istanza;
- b) che, al fine di consentire alle aziende di poter presentare le domande senza soluzione di continuità, in via transitoria il citato file – corrispondente a quello riportato al foglio 1 dell'allegato 3 alla circolare n. 197/15 – potesse essere trasmesso successivamente alla relativa domanda.

Considerato che sono stati resi operativi i controlli formali sul predetto elenco lavoratori – finalizzati a verificare la conformità del file CSV inviato dall'azienda a quello riportato nel foglio 1 dell'allegato 3 alla circolare n. 197/2015 –, con messaggio 3 marzo 2016, n. 1007 l'INPS ha comunicato quanto segue:

- per consentire alle aziende e agli intermediari di adeguarsi definitivamente ai controlli, la possibilità di presentare la domanda di Cigo senza l'invio contestuale del modello CSV si protrarrà fino al 31 marzo 2016;
- le domande di Cigo inviate dall'1 aprile 2016 senza l'allegato CSV o recanti un allegato non conforme, non saranno più accettate dal sistema informatico;
- le domande di Cigo non accettate dal sistema informatico dell'INPS nel periodo 26 febbraio-3 marzo 2016 per mancato superamento dei controlli relativi al file CSV, potranno essere ripresentate entro il 21 marzo 2016, senza incorrere nella decadenza prevista dall'art. 15 del d.lgs. n. 148/15;
- entro (improrogabilmente) il 30 aprile 2016 dovranno essere integrate le domande di Cigo pervenute senza l'allegato relativo ai lavoratori dell'unità produttiva; le domande ancora prive del predetto file CSV alla menzionata data, infatti, verranno respinte per carenza di documentazione;
- per le domande di Cigo pervenute prima del 26 febbraio 2016 con l'elenco lavoratori non conforme a quanto prescritto, le sedi provinciali INPS devono, entro il 30 aprile 2016, inviare un avviso all'azienda con cui si richiede, nel termine perentorio di 15 giorni, la ripresentazione del file CSV secondo gli standard previsti, pena il respingimento delle domande di Cigo per carenza di documentazione.